

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA REGIONI, PROVINCE E COMUNI ITALIANI**  
**PER LA COSTITUZIONE DEL**  
**COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER IL SOSTEGNO E LA**  
**PROMOZIONE DELLE BANCHE DEL TEMPO**

**Premesso che**

In Italia da oltre 10 anni centinaia di persone sono coinvolte nella prosecuzione di esperienze di BdT.

Le Banche del Tempo favoriscono il recupero del senso di comunità e di appartenenza dei cittadini, facilitando l'interazione tra le persone e la loro reciproca conoscenza;

Le Banche del Tempo permettono l'accesso a servizi per la cittadinanza che altrimenti non potrebbero facilmente essere reperiti né sul mercato privato né attraverso le istituzioni pubbliche;

Le Banche del Tempo permettono un utilizzo più razionale del tempo quotidiano dimostrando di essere anche un ottimo strumento di conciliazione dei tempi di vita e lavoro;

Il Coordinamento Enti Locali per il Sostegno delle Banche del Tempo, riunisce le Regioni, le Province ed i Comuni italiani impegnati a promuovere l'esperienza delle Banche del Tempo, inteso come strumento di solidarietà, "Per favorire lo scambio di servizi di vicinato, per facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse." - Legge n.53/2000, art.27

Il Coordinamento Nazionale Enti Locali per il sostegno delle Banche del Tempo intende:

- sensibilizzare i cittadini promuovendo e rendendo visibili le realtà di Banca del Tempo;
- facilitare un interscambio tra le istituzioni e le Banche del Tempo;
- sostenere le diverse realtà che operano sul campo;
- operare per la messa in rete delle diverse esperienze.

**Tutto ciò premesso, i soggetti sottoscrittori convengono quanto segue:**

**Art. 1**

E' costituito il Coordinamento Nazionale Enti Locali per il sostegno delle Banche del Tempo, composto dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni Italiane nel cui territorio siano attive Banche del Tempo. Nelle riunioni del Coordinamento i Comuni, le Province e le Regioni sono rappresentati dal Sindaco o dal Presidente della Provincia o della Regione o da Assessore da essi delegato, o da altro loro delegato. Il Coordinamento Nazionale Enti Locali per il sostegno delle Banche del Tempo è costituito presso la sede dell'ente designato di volta in volta come Presidente del Coordinamento.

**Art. 2**

Obiettivi del Coordinamento sono:

*nei confronti dei cittadini:*

- Stimolare lo sviluppo e la conoscenza della solidarietà fondata sul reciproco scambio, anche in funzione educativa per rafforzare comportamenti socialmente positivi, indurre cambiamenti nello stile di vita e favorire la nascita di una nuova forma di cittadinanza attiva
- Favorire la conoscenza delle Banche del Tempo e delle iniziative da queste sviluppate nelle varie realtà territoriali.

*nei confronti delle Organizzazioni del settore:*

- sostenere l'attività dell'Associazione Nazionale Banche del Tempo e delle BdT operanti, nei rispettivi territori
- favorire la cooperazione tra le BdT italiane e analoghe Organizzazioni operanti in Europa e nel resto del mondo
- favorire, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Banche del Tempo, la nascita di una rete europea delle Banche del Tempo

*nei confronti degli Enti locali aderenti al Coordinamento:*

- approfondire la ricerca e la riflessione politica sul valore delle Banche del Tempo
- promuovere il coordinamento a livello nazionale, lo scambio di informazioni ed esperienze, lo sviluppo di iniziative comuni tra gli Enti locali impegnati nella promozione delle Banche del Tempo
- dialogare con i rispettivi Governi regionali, con il Governo nazionale, con le Istituzioni europee e sopranazionali, anche in funzione di mainstreaming.

### **Art. 3**

Il Coordinamento Nazionale Enti Locali per il sostegno delle Banche del Tempo intende attuare i suoi obiettivi attraverso:

- il censimento periodico delle BdT attive nei rispettivi territori
- la promozione di Coordinamenti territoriali
- la promozione di campagne nazionali, progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale, convegni, pubblicazioni e ricerche
- la realizzazione di un eventuale archivio nazionale dell'attività degli Enti locali per il sostegno alle Banche del Tempo
- la partecipazione degli Enti locali ai Forum nazionali e alle Conferenze internazionali

### **Art. 4**

L'adesione al Coordinamento Nazionale da parte dei Comuni, delle Province e delle Regioni è deliberato dalla rispettive Giunte o dai rispettivi Consigli.

### **Art. 5**

Le riunioni del Coordinamento Nazionale Enti Locali per il sostegno delle Banche del Tempo sono a cadenza periodica, convocate dal Presidente o a richiesta di un quinto degli aderenti.